



CONCORSO

“LA CONTRAFFAZIONE E’ UNA BRUTTA BESTIA”

I Edizione Anno 2006

BANDO

La contraffazione è un DANNO

- **per i consumatori**

i prodotti contraffatti rappresentano un serio pericolo per la salute e la sicurezza dei consumatori, quando sono contraffatti, in particolare, prodotti come medicinali, giocattoli e automobili;

- **per il mercato**

la contraffazione costituisce un danno per il mercato, in quanto provoca distorsioni della concorrenza e perdita dell’originalità e della rarità dei prodotti “made in Italy”, nonché violazione delle leggi in materia, di ambiente, sanità e sicurezza sul lavoro;

- **per le imprese**

la contraffazione sviluppa pratiche di concorrenza sleale e violazione dei diritti di proprietà industriale che producono una perdita di fatturato delle imprese.

Contraffazione vuol dire, anche, sfruttamento dei soggetti più deboli, evasione fiscale, minor sicurezza dei prodotti, perdita di fatturato e fantasia. Ciò nonostante, manca una riflessione pubblica sul furto immateriale: nella coscienza dei cittadini la copia di una idea non è percepita come un reato alla stessa stregua di un furto di un bene materiale.

b a n d i s c o n o

il concorso “ La contraffazione è una brutta bestia” rivolto agli studenti degli istituti superiori allo scopo di:

- far riflettere i giovani sul problema della contraffazione, rendendoli consapevoli delle conseguenze per il consumatore, per le imprese, per il mercato, per la collettività;
- promuovere la valorizzazione delle produzioni locali e sensibilizzare sui temi della creatività, innovazione e tutela della proprietà industriale;
- sviluppare all’interno dei percorsi educativi il concetto di consumo consapevole, evidenziandone la stretta correlazione con il sistema delle imprese e con la crescita sociale ed economica dei territori.

Per partecipare occorre elaborare idee concrete ad elevato contenuto innovativo e creativo sul tema della contraffazione intesa con riferimento a tutti quei comportamenti posti in essere in violazione di un diritto di proprietà intellettuale e/o industriale (marchi d’impresa ed altri segni distintivi, brevetti per invenzione, modelli di utilità, industrial design, indicazioni geografiche, denominazioni di origine, diritti d’autore, ecc.) e delle sue conseguenze per i consumatori, per le imprese, per il mercato e per la collettività.

L’idea deve tradursi nella ideazione di una immagine grafica o di un disegno (a tecnica libera, una composizione grafica, un collage, un manifesto), un testo (uno slogan pubblicitario, un testo descrittivo breve), una fotografia (tradizionale o digitale, a colori o in bianco e nero), un audiovisivo (videoclip o documentario breve girato con telecamera), eventualmente accompagnati da una scritta/slogan o altro materiale illustrativo riferiti al tema sopra indicato.

L’elaborato può essere presentato in qualsiasi forma (disegno cartaceo, stampato, foto, file, manifesto, ecc..) purchè accompagnato dalla scheda progettuale allegata al presente bando (Allegato 2).

Al progetto vincitore sarà assegnato un premio consistente in una borsa di studio della somma di Euro 1000. Nel caso in cui il progetto sia stato presentato da un gruppo di studenti la borsa verrà suddivisa in parti uguali.

All’Istituto scolastico cui appartiene il progetto classificato nella graduatoria al primo posto, viene attribuita una dotazione di Euro 1000 finalizzata all’acquisto di supporti didattici (attrezzature di laboratorio, biblioteca ecc).

REGOLAMENTO

Articolo 1

Definizione e obiettivi dell'iniziativa

Il concorso "La contraffazione è una brutta bestia" è rivolto agli studenti degli istituti superiori ed ha le seguenti finalità:

- sensibilizzare il mondo della scuola alla tematica della contraffazione;
- stimolare la riflessione sulle conseguenze della contraffazione per i consumatori, per le imprese, per il mercato e la collettività;
- evidenziare l'importanza di un percorso educativo che tenga conto di temi, quali la creatività, l'innovazione e la tutela della proprietà intellettuale per la crescita sociale ed economica dei territori;
- promuovere, sviluppare e coltivare nei giovani una propensione al pensiero creativo e all'innovazione.

Articolo 2

Partecipanti al concorso "La contraffazione è una brutta bestia"

Sono ammessi a partecipare al concorso gli studenti regolarmente iscritti e frequentanti, per l'anno scolastico 2005-2006, gli Istituti di scuola media superiore aventi sede nella provincia di Ancona, che si impegnino a elaborare idee concrete riferite al tema della contraffazione espresse sotto forma di progetto.

Gli studenti partecipanti possono essere organizzati in gruppi.

Articolo 3

Iscrizione al concorso "La contraffazione è una brutta bestia"

L'iscrizione al concorso è effettuata dal Dirigente scolastico dell'Istituto mediante la compilazione del modulo di domanda allegato al Regolamento (Allegato 1), trasmesso alla Camera di Commercio di Ancona entro il **31 maggio 2006** con lettera raccomandata A/R.

L'invio deve essere effettuato al seguente indirizzo: Servizio di Regolazione del Mercato, Camera di Commercio di Ancona, Piazza XXIV Maggio, 1 - 60124 Ancona, indicando sulla busta "Concorso: La contraffazione è una brutta bestia".

La domanda dovrà essere sottoscritta dal Dirigente scolastico dell'Istituto.

Ciascun Istituto può presentare più progetti grafici.

Articolo 4

Oggetto del concorso "La contraffazione è una brutta bestia"

Per partecipare al concorso occorre elaborare idee concrete ad elevato contenuto innovativo e creativo sul tema della contraffazione intesa con riferimento a tutti quei comportamenti posti in essere in violazione di un diritto di proprietà intellettuale e/o industriale (marchi d'impresa ed altri segni distintivi, brevetti per invenzione, modelli di utilità, industrial design, indicazioni geografiche, denominazioni di origine, diritti d'autore, ecc.) e delle sue conseguenze per i consumatori, per le imprese, per il mercato e per la collettività.

L'idea deve tradursi nella ideazione di una immagine grafica o di un disegno (a tecnica libera, una composizione grafica, un collage, un manifesto), un testo (uno slogan pubblicitario, un testo descrittivo breve), una fotografia (tradizionale o digitale, a colori o in bianco e nero), un audiovisivo (videoclip o documentario breve girato con telecamera), eventualmente accompagnati da una scritta/slogan o altro materiale illustrativo riferiti al tema sopra indicato.

L'elaborato può essere presentato in qualsiasi forma (disegno cartaceo, stampato, foto, file, manifesto, ecc..) purchè accompagnato dalla scheda progettuale allegata al presente bando (Allegato 2).

Articolo 5

Diritti di proprietà intellettuale

La titolarità del progetto grafico che verrà presentato è dei soggetti che hanno contribuito a svilupparlo e che sono invitati a tutelarlo, ove ritenuto opportuno, secondo quanto disciplinato dal Codice sulla Proprietà Industriale (D.Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30) e dalla legge sulla protezione del diritto di autore (Legge 22 aprile 1941 n. 633 e successive modificazioni).

Con la presentazione della domanda di partecipazione al concorso si autorizzano la Camera di Commercio di Ancona e gli altri Enti promotori ad utilizzare i progetti presentati per fini didattici, culturali e promozionali, compresa l'eventuale diffusione e pubblicazione, con l'esclusivo obbligo della citazione della fonte.

Articolo 6

Termine per l'invio dei progetti

Il termine previsto per la compilazione e la presentazione del progetto grafico scadrà improrogabilmente il **31 ottobre 2006**.

Entro la predetta data i progetti redatti sulla base della scheda progettuale di cui all'Allegato 2 dovranno essere consegnati direttamente o inviati mediante raccomandata A/R al Servizio di Regolazione del Mercato, Camera di Commercio di Ancona, Piazza XXIV Maggio, 1 - 60124 Ancona, indicando sulla busta "Concorso: La contraffazione è una brutta bestia".

Gli Istituti che partecipano presentando più progetti grafici potranno consegnare o inviare gli elaborati in un unico plico, compilando una scheda progettuale per ogni elaborato.

Il materiale così inviato non verrà restituito agli autori e potrà essere utilizzato - esclusa ogni finalità di lucro - dalla Camera di Commercio di Ancona e dagli Enti promotori senza limiti di tempo per la produzione di materiale informativo, editoriale, promozionale, per la promozione delle iniziative istituzionali proprie o di enti terzi e in generale per il perseguimento dei propri scopi istituzionali.

Gli autori verranno riconosciuti tali secondo le forme d'uso utilizzate nella prassi corrente.

Articolo 7

Commissione esaminatrice

I Progetti presentati saranno esaminati e valutati da una Commissione Esaminatrice composta da 5 soggetti: uno nominato in rappresentanza della Camera di Commercio di Ancona, uno in rappresentanza del Comune di Ancona, uno in rappresentanza della Provincia di Ancona, due esperti di progettazione e realizzazione grafica, designati concordemente dagli Enti promotori.

Le funzioni di Segreteria sono attribuite al Funzionario Responsabile dei Servizi di Regolazione del Mercato della Camera di Commercio di Ancona.

La Commissione nomina al suo interno, nel corso della prima riunione, il Presidente.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Articolo 8

I criteri di valutazione dei progetti

La Commissione Esaminatrice valuterà i progetti sulla base dei seguenti elementi:

- creatività e originalità dell'idea fino a 20 punti;
- "utilità sociale" dell'idea fino a 10 punti;
- comunicatività dell'idea fino a 10 punti;
- riproducibilità e opportunità di valorizzazione economica dell'idea fino a 10 punti;

per un punteggio massimo di 50 punti.

La Commissione formulerà una graduatoria, sommando i punteggi riportati nella valutazione dei singoli elementi.

Articolo 9

Pubblicazione della graduatoria

La graduatoria per l'assegnazione del premio verrà resa pubblica sul sito della Camera di Commercio di Ancona, del Comune di Ancona e della Provincia di Ancona.

Al Dirigente scolastico dell'Istituto vincitore sarà data comunicazione da parte della Camera di Commercio di Ancona, mediante raccomandata A/R, specificando il progetto premiato.

La Commissione potrà prevedere anche l'assegnazione di attestati di menzione.

Articolo 10

Premi

Al progetto vincitore sarà assegnato un premio consistente in una borsa di studio della somma di Euro 1000. Nel caso in cui il progetto sia stato presentato da un gruppo di studenti la borsa verrà suddivisa in parti uguali.

All'Istituto scolastico cui appartiene il progetto classificato nella graduatoria al primo posto, viene attribuita una dotazione di Euro 1000 finalizzata all'acquisto di supporti didattici (attrezzature di laboratorio, biblioteca ecc).